



Un lascito per Brontallo

Scrivere un testamento non significa dire addio ma assumersi la responsabilità per tempo: per le persone che ci sono vicine e per i luoghi che ci stanno a cuore.

Se sente un legame con Brontallo, può contribuire a preservare il paese e i suoi dintorni per le generazioni future, con un legato o un lascito a favore dell'Associazione Pro Brontallo.

Le sue ultime volontà aiuteranno a conservare la storia, a proteggere la natura e a plasmare il futuro di questo luogo unico.

Un lascito è molto più di una donazione finanziaria: è un segno di unione. Permette ai suoi valori di continuare a vivere e dona nuove prospettive alla nostra terra.

Grazie per aver pensato a Brontallo.



<https://www.brontallo.com>



Pro Brontallo

Con il vostro sostegno contribuite in modo sostenibile e a lungo termine perché anche i bambini di Brontallo abbiano un futuro degno di essere vissuto nel loro bel paese. Grazie di cuore!

Padrini

aiutano Brontallo con CHF 200.–. Oltre ai buoni per il caffè, su richiesta regaliamo ai nostri padrini e madrine un'originale maglietta. Una volta versato l'importo, se desiderate una maglietta fatecelo sapere.

Villaggio delle Pietre

A partire da CHF 500.– diventate membri del Villaggio delle Pietre e potete beneficiare di un riconoscimento personale.

Info-Point

Tel. 091 754 24 17

Ristorante «Nuova Osteria»

Tel. 091 754 10 25

oppure:
www.brontallo.com
pro.brontallo@bluewin.ch

Per donazioni
IBAN: CH57 0076 4113 4152 Y000 1

GRAZIE
del vostro
AIUTO



Pianello progetto revisionato

In qualità di Presidente della Pro Brontallo porto il saluto a tutti i lettori del secondo numero della Forza per il 2026.

Nei primi mesi dell'anno la nostra associazione, oltre a proseguire con vari interventi di manutenzione, coglie l'occasione per fare il punto della situazione sui vari progetti e le attività che vuole promuovere a favore di tutta la realtà locale.

In questo ambito possiamo comunicarvi che sono molteplici i progetti a cui stiamo lavorando per portarli alla loro realizzazione. Tutto questo è reso possibile grazie al vostro continuo sostegno e supporto, il quale ci sprona a proseguire in questa direzione.

Su questo numero ritorniamo a proporvi un progetto molto importante sia dal profilo dei contenuti come pure per la parte strettamente finanziaria, si tratta della valorizzazione e recupero del paesaggio in località Pianello.

Dopo aver espletato le varie questioni burocratiche e amministrative, dovremmo poter partire con la fase esecutiva nel corso dell'anno.

Ci tengo pure ad informarvi che i lavori per la riattazione dello stabile patriziale sono nella loro fase conclusiva e saranno verosimilmente terminati entro il prossimo autunno in modo da permettere la riapertura della struttura ricettiva e di ristorazione.

Purtroppo, a causa di alcuni lavori non previsti secondo il progetto iniziale, ma necessari, i tempi si sono dilungati di qualche mese. Siamo convinti che il risultato finale sarà di gradimento per la popolazione locale come pure per i molteplici visitatori del nostro villaggio.

Il tempo trascorre molto velocemente e si avvicina un traguardo molto importante per la Pro Brontallo, la quale festeggerà nel 2027 il suo trentesimo anniversario. Sarà l'occasione per ricordare e ripercorrere la storia che l'ha contraddistinta e non mancheremo di informarvi in merito nelle prossime edizioni.

Ringraziandovi e augurandovi buona lettura vi invitiamo a voler visitare personalmente i nostri progetti e iniziative che trovate pure sul nostro sito internet www.brontallo.com.

Con i migliori saluti.



Demartini

Marzio Demartini
Presidente Pro Brontallo

Pianello progetto revisionato

In questa edizione vogliamo ritornare sul progetto Pianello che vi avevamo presentato su LF02/2024.

I nostri piani erano di iniziare con i lavori forestali nella primavera del 2025, ma l'alluvione di fine giugno 2024 ha cambiato molte cose.

Lo scorso anno abbiamo sottomesso il nostro progetto ampliato, che include anche il restauro conservativo dei 6 stabili ubicati nelle zone Gerbi e Bolle. Questi stabili sono stati inseriti nel progetto considerando il loro stato di conservazione precario e il proprio valore culturale e agricolo. Mantenere questi stabili è considerato importante perché si tratta di uno scorcio paesaggistico caratteristico della regione che dà accesso ad una delle riserve forestali più grandi della Svizzera.



Nucleo di Gerbi.

Come tutti ricorderete l'alluvione dell'estate 2024 ha fortemente toccato la nostra regione e questo ha messo le autorità comunali, cantonali e federali nella condizione di dover riconsiderare anche gli esistenti piani di pericolo. Le autorità cantonali preposte alla valutazione dei progetti paesaggisti hanno dovuto, innanzitutto prioritizzare gli interventi nella nostra regione dando precedenza alle opere di ripristino e protezione della popolazione. Altresì sensibilizzati dalla fragilità del territorio, hanno atteso la disponibilità del nuovo piano dei pericoli naturali per valutare in modo appropriato i vari progetti sottoposti. Tutto questo ha richiesto del tempo.

Siamo felici di poter affermare che, nel frattempo, ci sono stati confermati dei contributi, per altri attendiamo l'esito delle valutazioni, ma restiamo fiduciosi. Grazie al sostegno dei nostri sostenitori negli scorsi anni abbiamo già raccolto una parte dello

scoperto, nonostante ciò, restano ancora circa 300 mila franchi da finanziare.

Questo progetto da fr 1'063'000.– si inserisce tra il Ponte della Merla, inaugurato nel 2022 e le Valli Cocco e Serenello. L'area si estende da 568 m/slm a 780 m/slm e risulta essere l'accesso alla riserva forestale Lavizzara-Bignasco. Di conseguenza la sua valenza storica e culturale è evidente.



Vista sulla parte bassa interessata dal progetto.

Lo scopo del progetto è rimasto invariato: recuperare pascoli inselvaticiti e ottimizzare il tracciato per la percorrenza con il bestiame in rispetto della sostanza storica dei sentieri. Si prevede inoltre la sistemazione di alcuni terrazzamenti e il taglio della vegetazione. Sul sentiero si interverrà su dei tratti di muri di sostegno pericolanti (antiche carraie) e si ripristineranno scalini in pietra scomparsi o distrutti dal tempo e dall'usura. Al di là di questo si restaureranno in modo conservativo gli stabili nelle zone Gerbi e Bolle per permettere ai contadini di poterne fare uso principalmente come deposito di materiale per la gestione agricola, oltre che per mantenere intatto questo pregevole scorcio di paesaggio rurale tradizionale pressoché intatto.



Mucche nutrici.

Una volta in più investiamo le nostre energie a favore della valorizzazione del paesaggio naturale e culturale che ci è stato tramandato dai nostri avi per permettere alle future generazioni di poterne ancora godere per molti anni. Vogliamo ricordare anche l'impegno e la resilienza dei nostri contadini di montagna, senza i quali progetti come i nostri avrebbero un impatto irrisorio. Solo una continua collaborazione aiuta a mantenere vivo e abitato il territorio.

Speriamo che condividete questa nostra filosofia e quindi siete entusiasti nel sostenere la nostra associazione e in concreto il progetto Pianello. In ogni caso vi ringraziamo di cuore per ogni gesto di solidarietà che ci vorrete dimostrare.



Pascoli invasi dalla vegetazione.